UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"
VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. del 06 maggio 2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici" e in particolare l'art. 2: "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15" in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC;

VISTO il D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:" Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1);
VISTO il Decreto Legislativo 24 febbraio 2012, n. 20 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell'ordinamento militare" ed in particolare l'art. 1014, comma 14;
VISTA la Legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione"
VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO Decreto-legge n. 80/2021, convertito con la Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
VISTO l'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 28-quinquies del Decreto- Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 integrato e modificato dal DM 795/2023 per il reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico amministrativo, a valere sulle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della L. 30 dicembre 2021, n. 234;
VISTA la Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche",
VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
VISTA la legge 7 ottobre 2024, n. 143 pubblicata in G.U. n. 236 del 08.10.2024, di conversione del DL 9 agosto 2024, n. 113 che ha modificato l'art. 15 comma 1 quinquies del DL 31 maggio 2024, n. 71;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca, nonché, in quanto ancora applicabili e compatibili, le disposizioni dei precedenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare l'art. 1014, comma 4 e successiva integrazione, e l'art. 678, comma 9 e successiva integrazione, i quali prevedono la riserva obbligatoria nei concorsi per l'assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni di posti a favore dei militari di truppa nelle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del sopra richiamato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, si determina con il presente concorso una frazione di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate che non comporta il raggiungimento dell'unità, e va, quindi, a cumularsi "con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei";;
TENUTO CONTO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, si determina con il presente concorso una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che comporta il raggiungimento dell'unità;
CONSIDERATO che nell'Area e nel settore oggetto del concorso non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale;
VISTA la Legge 241 del 7 agosto del 1990, ed in particolare l'art. 21 relativo all'efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e recesso.
CONSIDERATO che la validità del presente bando è subordinata all'esito del Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTA la nota del 3 giugno 2026, prot. n. prot. 0003081 del 04.06.2026 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ha comunicato l'intenzione di indire il concorso finalizzato al reclutamento dell'unità di personale di cui in epigrafe;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 34bis, comma 4 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le amministrazioni, decorsi 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;
TENUTO CONTO dell'esito negativo della richiamata procedura di mobilità attivata ai sensi dell'articolo 34bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota direttoriale prot. n. 0003099 del 4 giugno 2026, con cui è stata avviata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 57 CCNL;
PRESA ATTO che la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 57 CCNL ha dato esito negativo;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2011, modifiche pubblicate in G.U. Serie Generale n. 204 del 17 agosto 2020;
VISTO il Codice Etico dell'Università degli studi di Roma "Foro italico";
VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Roma "Foro italico";
VISTO il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego nelle categorie del personale tecnico amministrativo, emanato il 07.02.2025;
RICHIAMATA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 33.2 del 26.10.2018 relativa alla ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico-amministrativo";
RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2B del 30.01.2025 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-27;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3B del 30.01.2026 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2026-28;
TENUTO CONTO dell'assegnazione per il contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2025, di cui al D.M. 9 ottobre 2025, n. 719, registrato dalla Corte dei conti il 23 ottobre 2025, n. 2130;
TENUTO CONTO dell'assegnazione per il contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2026, di cui al D.M. 29 luglio 2026 n. 982, registrato dalla Corte dei conti il 6 agosto 2026, n. 1806;
CONSIDERATA la disponibilità residua di punti organico relativi al triennio 2026-2028;
PRESO ATTO che l'Ateneo assicura la parità e la rappresentatività di genere con l'obiettivo di eliminare qualunque forma di discriminazione;
CONSIDERATO che la rappresentatività di genere per la categoria di cui al presente avviso, alla data del 31 dicembre 2025, non vi è una differenza di rappresentatività superiore al 30% tra i generi e che, pertanto, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato;
RAVVISATA l'estrema urgenza di dare copertura ai posti a bando e la necessità improrogabile di dare inizio alle attività correlate al posto quanto prima;
ATTESO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68 del 1999, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge n. 68 del 1999;
PRESO ATTO che n. 1 posto sarà riservato prioritariamente al personale militare in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e s.m.i., e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.;
ACCERTATA la copertura finanziaria;
RITENUTO di dover procedere

DECRETA

Articolo 1
Numero e tipologia dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto dell'Area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, di cui al CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 relativo al triennio 2019-2021- Allegato E, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Ufficio I.C.T. dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico" (**codice: udsrf_rm_2026_01_inf_Coll**) prioritariamente riservato agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, introdotta dall'art. 1, c. 9 bis del D.L. 44/2023, convertito in L. 74/2023.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Roma "Foro italico", sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/, nonché sul Portale inPA, nella sezione bandi e avvisi all'indirizzo https://www.inpa.gov.it.

Articolo 2
Profilo Professionale

La figura professionale dovrà:
- espletare compiti di diretto supporto alla gestione della Server Farm di Ateneo, alle postazioni di lavoro, alla manutenzione e alla sicurezza della Rete di Ateneo e alla gestione delle aule informatiche;
- attività di diretto supporto e manutenzione agli applicativi informatici dell'Ateneo;
- attività di diretto supporto allo sviluppo e manutenzione di siti web;

Il/La candidato/a dovranno possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie:
- conoscenze nell'ambito della legislazione universitaria, con particolare riferimento all'organizzazione universitaria ed agli organi dell'università;

- Statuto e principali Regolamenti dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico" https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/statuto-e-regolamenti/;
- conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- Cablaggio fisico (fibra e rame)
- Gestione di switch di rete mediante CLI:
- Protocolli di L3 (OSPF/BGP);
- Organizzazioni di rete per la gestione sicura dei dati;
- Apparati firewall di livello 7 (DPI e IPS);
- Configurazioni di rete di sistemi linux e Windows;
- Active Directory e Group Policies;
- configurazione di un sistema Linux/Windows o Mac mediante script bash e/o PowerShell;
- Configurazione e realizzazione di una pagina PHP, conoscenza dei più diffusi CMS, conoscenza dei linguaggi di programmazione Java e PHP;

Il/La candidato/a dovrà inoltre possedere:
- capacità di problem solving;
- abilità gestionali, organizzative e professionali, operando in autonomia, atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- orientamento all'utenza interna ed esterna;
- competenze comunicative e relazionali;
- capacità di lavorare in gruppo

Articolo 3
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al precedente art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE, devono possedere la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso. In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE devono possedere la *determina di equivalenza,* emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto **al fine della partecipazione al suddetto concorso.**
Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:
https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri
http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica
http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx
In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
In alternativa:
- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.;

d) godimento dei diritti civili e politici – I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo militare (per i nati fino all'anno 1985);

g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai soli cittadini stranieri)

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

Ai fini della partecipazione al presente concorso i candidati sono tenuti al versamento della quota obbligatoria di € 10,00 (dieci//00) non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato a favore dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" **IBAN: IT 82 E 05387 03246 000049385473 (Banca BPER), indicando nella causale, oltre al nome e cognome del candidato, anche la dicitura**

"Contributo partecipazione concorso pubblico codice: **udsrf_rm_2026_01_inf_Coll**". Si fa presente che i candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono tenuti al versamento ivi previsto.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4
Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A e B), indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma, deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniroma4.it

La trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sul Portale del Reclutamento InPA, al link: https://www.inpa.gov.it/ . (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno).

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A e B) ovvero la mancata trasmissione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);

b) data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC e l'indirizzo e-mail;

c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:
- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza **di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;**
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'istituto presso il quale è stato conseguito;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985) (se cittadino italiano);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 8, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico" gli venga assegnata;

o) il domicilio ed il recapito pec personale al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

p) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per

l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medica/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;

q) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): richiesta riguardo all'ausilio necessario (misure dispensative e strumenti compensativi quali: colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia; programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente; programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia; utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

r) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;

s) (solo per i candidati operatori volontari del servizio civile universale) di avere/non avere diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, introdotta dall'art. 1, c. 9 bis del D.L. 44/2023, convertito in L. 74/2023;

t) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

u) di avere effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura e di aver allegato alla domanda copia della ricevuta ovvero di essere esonerati dal relativo versamento in quanto candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

v) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/

I candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo, qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno allegare alla domanda, **pena l'esclusione dal concorso, la seguente documentazione**:

1**) (solo per i candidati che non siano esonerati dal versamento) la ricevuta del versamento di € 10,00 (dieci//00)** a favore di questa Università a titolo di contributo di partecipazione al concorso. Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, sul conto corrente:

C.F.80229010584

INFORMAZIONI BANCARIE

Istituto Cassiere: **BANCA BPER**

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI(Banca)	CAB(Banca)	CONTO CORRENTE
IT	82	E	05387	03246	000049385473

IBAN: IT 82 E 05387 03246 000049385473 BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

La causale del versamento dovrà contenere, oltre al nome e cognome del candidato, anche la dicitura "**Contributo partecipazione concorso pubblico codice: udsrf_rm_2026_01_inf_Coll."**

Il suddetto contributo non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso;

2) **curriculum vitae datato e firmato** (in formato europeo ed in lingua italiana) con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;

3) dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato B);

4) documenti attestanti il diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, introdotta dall'art. 1, c. 9 bis del D.L. 44/2023, convertito in L. 74/2023 (Allegato C);

5) **documenti e titoli** ritenuti utili ai fini del presente concorso e relativi elenchi;

6) **copia** (fronte e retro) del **documento di identità**;

7) **copia** (fronte e retro) del **codice fiscale**;

8) Documenti attestanti l'invalidità posseduta nei seguenti casi (Allegato D):

- Se si intenda far valere l'invalidità per non effettuare la prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della L. 5/02/1992, n. 104 (invalidità uguale o superiore all'80%);
- Se si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

9) Copia dei documenti attestanti disturbi specifici dell'apprendimento DSA (Allegato E);

10) **copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità** rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza (se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

La mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza degli elementi essenziali della stessa comportano l'esclusione dalla procedura.

Art. 5
Rinuncia alla procedura

I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.uniroma4.it.

Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa. La stessa svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi ai titoli e alle prove.

Art. 7
Prova preselettiva

Qualora il numero di domande pervenute sia superiore a n. 20 (venti), l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate a bando.

La preselezione può essere effettuata anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati e affidata anche a soggetti esterni specializzati.

Sono esentati/e dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L.11.8.2014, n. 114) i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono inoltre esentati dalla preselezione:
- i/le candidati/e che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i/le candidati/e che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i /le candidati/e che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Ateneo.

Saranno ammessi/e alle prove successive un numero almeno pari al numero di esentati/e dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che siano collocati nei primi 20 (venti) posti in graduatoria. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai/dalle partecipanti.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova scritta saranno pubblicati su inPA — Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it e sul sito web di Ateneo al link: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica agli interessati/e.

Art. 8
Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale e si svolgeranno in presenza.

La **prova scritta** consisterà in quesiti a risposta aperta oppure in quesiti a risposta multipla, ovvero in un elaborato anche a contenuto teorico-pratico, e verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Nel corso della prova scritta potrà essere accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel e le conoscenze digitali, come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA", oltre che le competenze linguistiche se richiesta dall'avviso.

La prova scritta sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali forniti dall'Amministrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, ivi incluso l'accertamento delle conoscenze e competenze informatiche e linguistiche ivi indicate.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

A partire dal giorno 15.01.2027, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi**, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.**

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove.

Le candidate in stato di gravidanza che, a causa del suddetto stato, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 24 agosto 1994, n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine le candidate dovranno, almeno 48 ore prima della data fissata per la prova d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@uniroma4.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.

Le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove d'esame, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse. A tal fine, le candidate dovranno, **almeno 72 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail ufficio.protocollo@uniroma4.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze di cui al presente articolo ove le stesse non siano conformi a quanto ivi disposto, o siano pervenute dopo i termini prescritti, o prive della documentazione richiesta, ovvero siano basate su motivi di salute differenti da quelli prescritti.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

L'esito della prova scritta, con specificazione degli ammessi a sostenere la prova orale, sarà pubblicato su inPA — Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it e sul sito web di Ateneo al link: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/, alla pagina dedicata alla procedura.

L'elenco degli ammessi, la data, il luogo, e l'orario di svolgimento della prova orale sarà comunicato mediante pubblicazione su inPA — Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it e sul sito web di Ateneo al link: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/, alla pagina dedicata alla procedura, almeno quindici (15) giorni prima della data in cui essi/e dovranno sostenere il colloquio, salvo rinuncia da parte dei/le candidati/e stessi/e ai termini di preavviso.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 9
Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite pec personale specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e **già indicati nella domanda**.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero dei figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato al 31.12.2023 con riferimento alla presente procedura, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dall'art.1 del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82; (applicabile soltanto qualora il differenziale delle percentuali di rappresentatività di genere, calcolate al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore al 30 per cento, come riportato nelle premesse del presente bando);

p) minore età anagrafica.

Art. 10
Approvazione graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 9.

La graduatoria finale viene pubblicata su inPA — Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it e sul sito web di Ateneo al link: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi/, alla pagina dedicata alla procedura.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11
Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di n. 3 (tre) mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato se cittadino di un Paese terzo, che rientra in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" e il candidato.

Art. 12
Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il/La vincitore/vincitrice, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il/La vincitore/vincitrice dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Il/La vincitore/vincitrice o l'idoneo/a, che ha conseguito titolo di studio all'estero in un Paese UE o in un Paese Extra UE, deve aver prodotto entro i termini della procedura concorsuale la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento si cui al presente avviso è il dott. Marco Pelli (e-mail: marco.pelli@uniroma4.it).

Per ulteriori informazioni sarà possibile rivolgersi all'Area Risorse Umane e Organizzazione all'indirizzo e-mail: personale@uniroma4.it.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro e per le finalità dell'eventuale gestione delle graduatorie.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR. Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale specificamente designate e incaricate dall'Ateneo.

I dati verranno trattati e conservati dagli uffici competenti in formato elettronico su server ubicati all'interno dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico" e, se necessario, in formato cartaceo, mediante l'utilizzo di strumenti atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dell'interessato.

I dati verranno trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di concorso.

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati o in base alle scadenze previste dalle norme di legge

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: Ing. Ingrid Cristina Giuli Bicescu – e-mail: privacy@uniroma4.it - PEC: privacy.uniroma4@pec.it.

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 15
Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA, al link: https://www.inpa.gov.it/". Il testo integrale sarà reso noto altresì mediante pubblicazione nel sito web, Sezione concorsi e selezioni di questo Ateneo al link: https://www.uniroma4.it/index.php/concorsi-e-bandi.

Art. 16
Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili ne prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

Dott.ssa Lucia Colitti

LUCIA
COLITTI
11.11.2026
13:45:22
GMT+01:00

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente.